

"Faccia a faccia": dal Capece di Maglie il progetto di service learning per i detenuti

Si tratta di un'esperienza con la quale ciò che si è appreso dalle varie discipline viene impiegato in una attività di "animazione" che coinvolga persone emarginate.

Al via oggi "faccia a faccia", il progetto di service learning presso il carcere di Borgo San Nicola, organizzato dal Liceo Capece di Maglie: un'esperienza con la quale ciò che si è appreso dalle varie discipline viene impiegato in una attività di "animazione" che coinvolga persone emarginate.

"Si tratta - dichiara la Dirigente del Liceo Gabriella Margiotta - di un approccio pedagogico innovativo che ha lo scopo di integrare un impegno a servizio della comunità con lo studio curricolare, utilizzando il sapere per migliorare la realtà in cui viviamo".

La tipologia del Service Learning scelta è quella diretta, poiché porta a lavorare "faccia a faccia" gli Studenti con i componenti della comunità individuata. Gli Studenti del Liceo Capece hanno scelto come destinatari i detenuti del carcere di Borgo San Nicola di Lecce. Oltre a potenziare l'apprendimento e favorire la conoscenza del mondo reale, lo scopo del Service Learning è quello di promuovere negli Studenti un senso di impegno civico e di responsabilità sociale, porta gli Studenti ad "uscire dall'aula" e a creare connessioni tra la comunità e la scuola. L'intero progetto, che consta di quattro incontri, è coordinato dalla prof.ssa Ada Fiore, Docente di Storia e Filosofia del Liceo e prevede la collaborazione di altri Docenti di varie discipline: Filosofia, Spagnolo, Cittadinanza Attiva, Arte, Scienze Motorie e Sportive, Fisica.